

Il fondo nel golfo laurea i bresciani Franzoni e Melani

21 giugno 2022



Gabriele Franzoni: ha 14 anni Enrico Melani (Canottieri Garda) Diego Fedeli (Bissolati Cremona)



pixartprinting

Stampa con Pixartprinting
Pixartprinting

Sono tre i vincitori dell'edizione numero 9 della gara «Il fondo nel golfo» a Salò. Gabriele Franzoni, 14 anni, di Salò, tesserato per la Canottieri Garda, la società organizzatrice, ha prevalso sui 1.500 metri. Enrico Melani, 25, di San Felice del Benaco, dello stesso club, si è imposto sui 3mila. E Diego Fedeli, 35, cremonese, della Canottieri Bissolati, è salito sul gradino più alto del podio nei 4.500. La manifestazione apre la stagione estiva sul lago.

Si tratta di un ritorno all'antico, di quando non c'erano piscine e impianti sportivi, e le gare si disputavano all'aperto. I partecipanti: 285. Il minor numero (70), sulla distanza più lunga, 118 su quella corta e 97 sulla media. Temperatura dell'acqua: 24 gradi. Partenza dalla spiaggia della Sirena. Fitta la cornice di pubblico. La Guardia Costiera ha tenuto lontano motoscafi e piroscafi, consentendo un tranquillo svolgimento. Sui 1.500 Franzoni, tra l'altro il più giovane degli iscritti, ha fermato il cronometro sul tempo di 21'57". Alle sue spalle Daniele Beretta (22'24"), Gianluca Borghetti (22'32"), Laurent Goffard (22'51"), Edoardo Scaini (23'04"), Emanuele Tabarelli (23'23"), Fabio Borali (24'36"), Sara Papa (25'02"), Sandro Tortelli (25'05"), Giuseppe Romano (25'09"). «Ho cominciato a nuotare da piccolino - rammenta Gabriele -. In vasca faccio i 400 stile e i 200 misti. È la prima volta a questa competizione. All'inizio mi sono trovato davanti con altri 5 o 6, poi ho spinto e li ho staccati. La scuola? Ho appena sostenuto gli esami di terza media». Tutta in famiglia la competizione sui 3mila. Enrico Melani ha chiuso in 37'37", battendo il fratello Roberto (37'39"), più giovane di un paio di anni: «Mi dedico abitualmente al triathlon - dice il vincitore -. Studio medicina, e sono iscritto all'Università di Chieti. La gara? Ho accelerato nel finale, sapendo che gli avversari avrebbero potuto superarmi in volata. Ed è andata bene». Terzo Nicola Riboldi (37'43"), quindi Roberto Cademartori (37'50"), Claudio Belleri (42'35"), Fabio Cherchi (42'46"), Atena Ceruti (42'54"), Daniel Medda (42'54"), Riccardo Lancetti (42'57"), Marta Tarchini (42'57"). Sui 4.500 metri, con boa nei pressi del porto di Portese, traversata del lago fino al Duomo e ritorno, strepitosa prova di Diego Fedeli, che in 49'44", ha frantumato il record stabilito nel 2019 (l'ultima edizione: da allora il Covid aveva costretto a gettare la spugna) da Matteo Cipani, di Pompegnino di Vobarno, un'ora e 32 secondi. Brillante il rendimento di Anna Masetti (Gam Team), che ha messo le mani sull'argento, in 52'48", precedendo Moreno Bettinazzi (52'57"), Simone Bresciani (56'52"), Elisa Battistoni (57'08"), Sebastiano Mascarini (58'56"), Fernando Arrondo (59'01"), Pietro Andreoletti (59'03"), Christian Marzana (59'10"), Mauro Carone (59'12"). «Alleno una squadra giovanile della Bissolati di Cremona, e molti di loro hanno gareggiato qua - afferma Fedeli, di professione agente immobiliare -. Dovevo dare il buon esempio, così mi sono impegnato a fondo. Nel finale qualche problema con gli occhialini appannati e il sole in faccia. Ma 2 canoe mi hanno indicato il percorso da seguire. Salò mi è servita per preparare la Capri-Napoli della prossima settimana, di 36 chilometri: la gara più lunga della mia vita». • © RIPRODUZIONE RISERVATA